

Zeitschrift: Macolin : mensile della Scuola federale dello sport di Macolin e di Gioventù + Sport
Herausgeber: Scuola federale dello sport di Macolin
Band: 47 (1990)
Heft: 3

Artikel: Il "Super-Decatlon", gioco-spettacolo dell'Aiuto allo sport svizzero
Autor: Lörtscher, Hugo
DOI: <https://doi.org/10.5169/seals-999901>

Nutzungsbedingungen

Die ETH-Bibliothek ist die Anbieterin der digitalisierten Zeitschriften. Sie besitzt keine Urheberrechte an den Zeitschriften und ist nicht verantwortlich für deren Inhalte. Die Rechte liegen in der Regel bei den Herausgebern beziehungsweise den externen Rechteinhabern. [Siehe Rechtliche Hinweise.](#)

Conditions d'utilisation

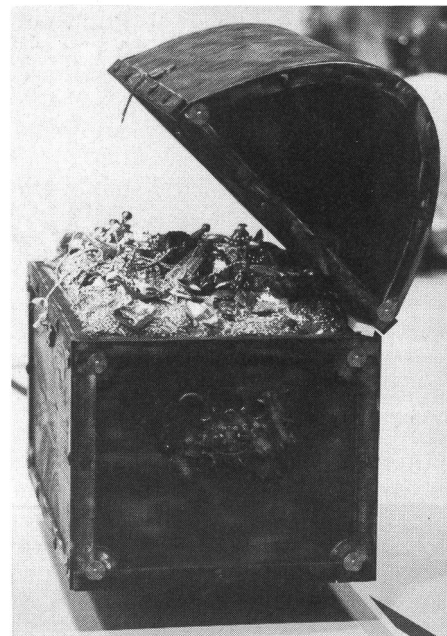
L'ETH Library est le fournisseur des revues numérisées. Elle ne détient aucun droit d'auteur sur les revues et n'est pas responsable de leur contenu. En règle générale, les droits sont détenus par les éditeurs ou les détenteurs de droits externes. [Voir Informations légales.](#)

Terms of use

The ETH Library is the provider of the digitised journals. It does not own any copyrights to the journals and is not responsible for their content. The rights usually lie with the publishers or the external rights holders. [See Legal notice.](#)

Download PDF: 18.05.2025

ETH-Bibliothek Zürich, E-Periodica, <https://www.e-periodica.ch>



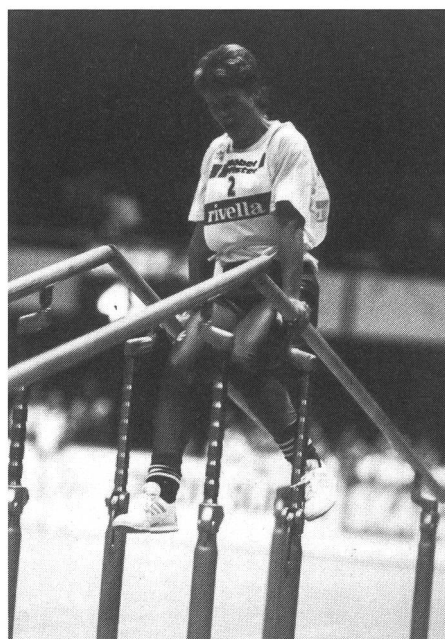
Il «Super-Decatlon», gioco-spettacolo dell' Aiuto allo sport svizzero

di Hugo Lörtscher

Il mondo dello sport di alta prestazione rappresenta un congegno sofisticato che funziona solamente grazie ad un sostanzioso apporto finanziaria-

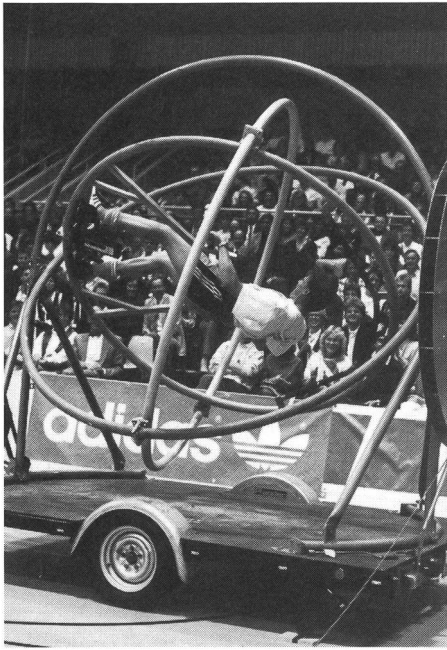
rio. Taluni lamentano mentre altri vedono di buon occhio questo rapporto di simbiosi fra lo sport e l'economia, ma tutti sono concordi nell'affermare

che lo sport non sarebbe concepibile nei suoi contenuti attuali senza la presenza fraterna dell'economia. In Svizzera, i mezzi finanziari a disposizione dello sport non sono abbondanti e illimitati, ma bensì devono essere ricercati con azioni di propaganda. A livello della Fondazione Aiuto allo Sport Svizzero, l'operazione più appariscente è data dall'organizzazione di una manifestazione gioco-spettacolo denominata «super-decatlon». In questa occasione, lo sport dimentica l'ufficialità delle competizioni internazio-



Partecipanti al decatlon

Ueli Bodenmann, canottaggio;
Jacques Cornu, motociclismo;
Martin Hangl, sci alpino; Adrian Käser, lotta; Hippolyt Kempf, combinata nordica; Thomas Tschuppert, calcio; Stefan Voléry, nuoto; Thomas Wegmüller, ciclismo; Beat Schwerzmann, canottaggio.



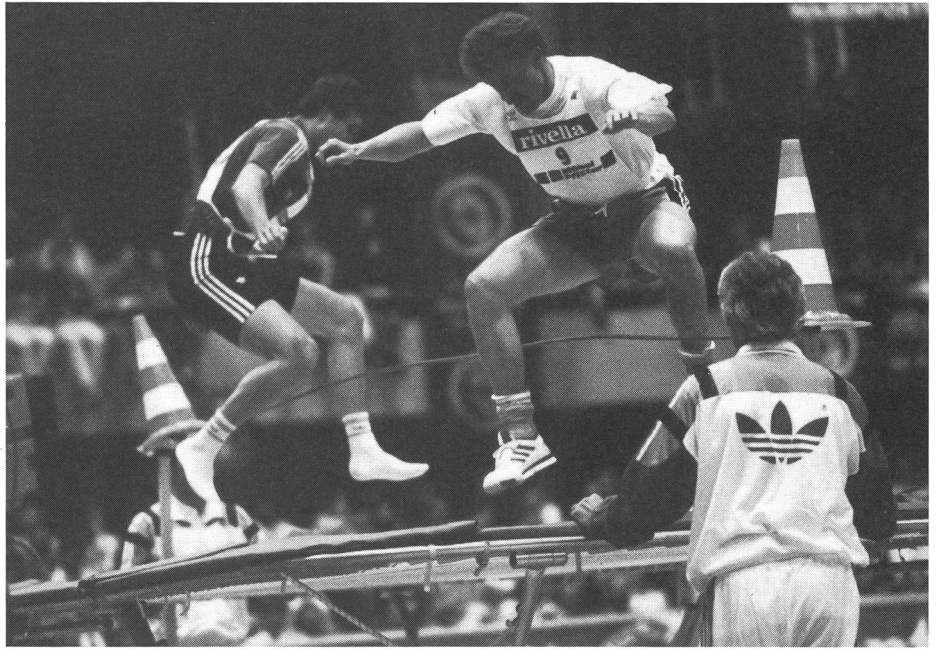
Partecipanti al pentatlon

Conny Kissling, sci acrobatico; Barbara Ganz-Erdin, ciclismo; Marianne Martens, ciclismo artistico; Karin Singer, nuoto sincronizzato; Brigette Oertli, sci alpino; Anita Protti, atletica leggera.

nali e dei regolamenti, dandosi un'immagine più divertente e meno seria. La formula di questa competizione «tra il serio e il faceto» deve il suo successo alla partecipazione simpatica e allegra degli atleti e delle atlete, al contatto immediato fra pubblico e partecipanti nonché all'attrattività dei giochi e delle discipline proposti. Nell'ultima edizione, alla quale si riferiscono le foto presentate in questo servizio, la vittoria nella categoria maschile è andata a Martin Hangl mentre il «super-pentatlon» riservato alle donne ha visto il successo di Anita Protti. Il pubblico ha avuto la possibilità di apprezzare le prestazioni «comico-sportive» degli altri partecipanti, come, ad esempio, Stefan Voléry in un'imitazione delle gesta di Tarzan, e

Discipline

Corsa ad ostacoli (trasporto del forziere), caccia con il trotinet, corsa con le carrozelle (donne), ballo, palestra d'arrampicata, corsa ad eliminazione con il monociclo (donne), biathlon con i pattini, percorso con la megabicycletta, corsa finale a eliminazione.



Jacques Cornu, al quale gli spettatori hanno simbolicamente assegnato il premio simpatia. Oltre ad essere un incontro fra sportivi, il «super-decatlon» rappresenta una manifestazione di solidarietà, dove anche coloro che non beneficiano delle prestazioni dell'Aiuto allo Sport Svizzero, come gli sciatori, i calciatori e i giocatori di hockey, partecipano con entusiasmo. Grazie a questo gesto gratuito, essi contribuiscono alla riuscita di una serata che permette alla fondazione di raccogliere una cospicua somma da investire nello sport di prestazione. Il «super-decatlon» permette infatti di riunire circa 150 000 franchi, ai quali si aggiunge l'offerta degli sponsor. Questo ruolo di tesoriere

della manifestazione è stato simboleggiato nell'ultima edizione con il gioco «aerotrim», dove l'atleta aveva il compito di spostare un forziere per mezzo di una ruota dalle forme e dalle dimensioni particolari.

L'ideatore di questi giochi originali è Ernst Strähl, il responsabile della formazione degli allenatori alla Scuola dello Sport, il quale si avvale della collaborazione degli altri maestri di sport di Macolin impiegati come giudici di pedana nelle diverse discipline.

Per l'edizione di quest'anno, prevista nel mese di novembre, gli organizzatori prevedono un programma particolare per festeggiare degnamente il 20° anniversario della Fondazione «Aiuto allo Sport Svizzero». □

